



SOCIALE

QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

MONTEVARCHI (AR)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	130	160	7354	46
M15 - Utenti disabili	131	190	13218	70
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	1	162	162
M21 - Utenti anziani	70	101	4323	43
M24 - Utenti immigrati e nomadi	7	15	925	62
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	8	10	1134	113
M30 - Utenti Multiutenza	71	53		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	1053	1026		
M36 - Utenti disabili	8	3		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	4	3		
M38 - Utenti anziani	84	70		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	66	72		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	127	146		
M41 - Utenti Multiutenza	103	139		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0	0
M47 - Utenti disabili	0	0	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	450	289	3276	11
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	0		
R0B - TOTALE UTENTI	2312	2278		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	VALDARNO
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	SAN GIOVANNI VALDARNO
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 3435 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	4	6
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		0
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		1:4010
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione è risultato pari a 1 ogni 4010 abitanti. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020).		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	0
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0
R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		0
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali		0

R03 - Numero di abitanti	24060
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	9,47
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	9,41

Nel 2025 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	2.427.335,85	
	2017	2021
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	2.036.880,15	2.791.481,15
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	197.056,92	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale.

Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Funzionario E.Q - Responsabile del Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia e Istruzione, Sport del Comune di Montevarchi dott.ssa Barbara Fantoni

ATTESTA

che sono stati raggiunti gli obiettivi 2025 relativamente allo sviluppo dei servizi sociali rispetto al fabbisogno standard.
Dati ed informazioni circa il raggiungimento dell'obiettivo

Il Servizio sociale ha innovato e rafforzato esperienze già esistenti, modificando in maniera flessibile le loro modalità di intervento, anche grazie al supporto delle tecnologie informatiche e della digitalizzazione.

Le attività che hanno permesso un significativo rafforzamento del servizio sociale sono:

1. segretariato sociale telefonico: il Servizio Sociale Professionale (assistenti sociali) ha confermato l'implementazione dell'orario di apertura del servizio di Segretariato Sociale/Punto Insieme rispondendo telefonicamente dal martedì al venerdì (ad eccezione del mercoledì) durante tutto l'orario di lavoro. Attraverso l'implementazione del Segretariato Sociale/Punto Insieme telefonico abbiamo dato la possibilità al cittadino di contattare il Servizio dal martedì al venerdì dalle 08,30 alle 12,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Questo ha permesso al Servizio di essere "aperto" anche se soltanto su appuntamento e farsi così sentire più vicino a loro; ha permesso di ottimizzare i tempi senza perdere di vista la qualità del Servizio;

2. Solidarietà: a seguito dell'esperienza pluriennale del Servizio Sociale Professionale in merito all'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'art. 11.2 del Regolamento comunale per l'erogazione dei Servizi Sociali, su indirizzo della Giunta Comunale (del G.C. n. 225/2025) è stato pubblicato un Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisto di generi alimentari di primaria necessità presso i punti vendita della media e grande distribuzione presenti sul territorio comunale. L'iniziativa è stata rinnovata - dopo un primo anno di sperimentazione - in quanto ha permesso di gestire in maniera efficiente ed efficace il servizio di consegna ai cittadini e nel contempo ha permesso di ampliare il numero dei punti vendita per gli acquisti. Inoltre si sono ulteriormente consolidate attività inerenti la solidarietà quali la consegna di pacchi

alimentari e di materiale scolastico, a seguito di specifiche raccolte promosse nel corso dell'anno e rivolte a tutta la cittadinanza;

2. Supporto telefonico alle persone in carico al Servizio Sociale: gli assistenti sociali hanno continuato la loro attività telefonica ampliando l'offerta telefonica attraverso smartphone dedicati. La digitalizzazione ha permesso la possibilità di raggiungere le persone e le altre organizzazioni (scuola, Tribunali, servizi sanitari, case-famiglia, comunità educative) attraverso videochiamate o collegamenti, realizzando processi di maggiore partecipazione alle persone e ai servizi;
3. Progetti zionali e comunali sulla disabilità: il Comune dal 1° febbraio 2023 è entrato a pieno titolo a partecipare alla co-progettazione capacitante (organizzata dalla zona sociosanitaria) ai sensi della legge 227/2021 e della convenzione ONU 2007 sulla disabilità. La sperimentazione ha riguardato un nuovo approccio metodologico monitorato dai ricercatori dell'Università di Torino - Centro Studi Vita Indipendente, ed è proseguita la presa in carico di una famiglia di Montevarchi secondo il nuovo approccio metodologico. Inoltre, sono stati intensificati gli interventi di sostegno domiciliare per persone disabili e non autosufficienti;
4. Progetti del tempo libero disabili: il Comune ha aderito ad un sistema di voucher zionali, gestiti dal Comune capofila disabilità di Terranuova Bracciolini, rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, utili al pagamento di attività del tempo libero altamente educative, propedeutiche alla costruzione del progetto di vita. Inoltre, sono stati potenziati gli interventi per favorire la partecipazione di bambini con L. 104/92 alle attività estive di socializzazione;
5. Progetto Key e progetto Argento Vivo: sono proseguiti e si sono rafforzati i progetti, organizzati dal Comune attraverso la Cooperativa convenzionata, che si occupano di iniziative educative finalizzate all'autonomia personale e domestica di persone con disabilità e interventi di socializzazione per anziani;
6. Consegna pasti a domicilio: è stato ampliato il servizio di distribuzione pasti a domicilio, grazie all'accordo con un'impresa sociale del territorio che ha permesso di garantire il servizio ad un numero maggiore di utenti;
7. Accoglienza minori stranieri non accompagnati: nel corso dell'anno il Servizio ha proseguito nella gestione dell'accoglienza di n. 2 minori stranieri non accompagnati già presenti in struttura oltre che garantire la permanenza in strutture di accoglienza di n. 4 minori stranieri non accompagnati in prosieguo amministrativo disposto dal Tribunale per i minorenni;
8. Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del terzo settore (D. Lgs.117/17) con gli Enti del terzo settore (ETS) ai fini dell'avvio di un progetto di intervento finalizzato al trasporto e all'accompagnamento sociale a beneficio delle persone presenti sul territorio comunale che versino in condizioni di ridotta capacità di mobilità autonoma. Il procedimento, dopo vari incontri in tavoli di co-progettazione, si è concluso con la formulazione di un progetto finale condiviso ed ha preso avvio nel mese di ottobre 2025.

In fede.

Montevarchi, 31/03/2026

La Responsabile del Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia e Istruzione, Sport dott.ssa Barbara Fantoni

NOTA BENE

Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della relazione di monitoraggio da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOGEI S.p.a. entro il 31 maggio 2026. Cambiando lo stato della relazione in **"Fine processo e invio a SOGEI"** questa relazione di rendicontazione verrà **considerata definitiva, non sarà più modificabile e sarà inviata alla SOGEI S.p.a. per chiudere l'iter amministrativo entro i prossimi giorni.**



Città di Montevarchi

SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA"

Servizio Welfare e coesione sociale, politiche abitative, famiglie e minori, servizi all'infanzia ed istruzione, sport

Il Funzionario E.Q - Responsabile del Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia e Istruzione, Sport del Comune di Montevarchi dott.ssa Barbara Fantoni

ATTESTA

che sono stati raggiunti gli obiettivi 2025 relativamente allo sviluppo dei servizi sociali rispetto al fabbisogno standard.

Dati ed informazioni circa il raggiungimento dell'obiettivo

Il Servizio sociale ha innovato e rafforzato esperienze già esistenti, modificando in maniera flessibile le loro modalità di intervento, anche grazie al supporto delle tecnologie informatiche e della digitalizzazione.

Le attività che hanno permesso un significativo rafforzamento del servizio sociale sono:

1. **segretariato sociale telefonico:** il Servizio Sociale Professionale (assistenti sociali) ha confermato l'implementazione dell'orario di apertura del servizio di Segretariato Sociale/Punto Insieme rispondendo telefonicamente dal martedì al venerdì (ad eccezione del mercoledì) durante tutto l'orario di lavoro. Attraverso l'implementazione del Segretariato Sociale/Punto Insieme telefonico abbiamo dato la possibilità al cittadino di contattare il Servizio dal martedì al venerdì dalle 08,30 alle 12,30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Questo ha permesso al Servizio di essere "aperto" anche se soltanto su appuntamento e farsi così sentire più vicino a loro; ha permesso di ottimizzare i tempi senza perdere di vista la qualità del Servizio;
2. **Solidarietà:** a seguito dell'esperienza pluriennale del Servizio Sociale Professionale in merito all'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'art. 11.2 del Regolamento comunale per l'erogazione dei Servizi Sociali, su indirizzo della Giunta Comunale (del G.C. n. 225/2025) è stato pubblicato un Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisto di generi alimentari di primaria necessità presso i punti vendita della media e grande distribuzione presenti sul territorio comunale. L'iniziativa è stata rinnovata - dopo un primo anno di sperimentazione - in quanto ha permesso di gestire in maniera efficiente ed efficace il servizio di consegna ai cittadini e nel contempo ha permesso di ampliare il numero dei punti vendita per gli acquisti. Inoltre si sono ulteriormente consolidate attività inerenti la solidarietà quali la consegna di pacchi alimentari e di materiale scolastico, a seguito di specifiche raccolte promosse nel corso dell'anno e rivolte a tutta la cittadinanza;
2. **Supporto telefonico** alle persone in carico al Servizio Sociale: gli assistenti sociali hanno continuato la loro attività telefonica ampliando l'offerta telefonica attraverso smartphone dedicati. La digitalizzazione ha permesso la possibilità di raggiungere le persone e le altre organizzazioni (scuola, Tribunali, servizi sanitari, case-famiglia, comunità educative) attraverso videochiamate o collegamenti, realizzando processi di maggiore partecipazione alle persone e ai servizi;
3. **Progetti zionali e comunali sulla disabilità:** il Comune dal 1° febbraio 2023 è entrato a pieno titolo a partecipare alla co-progettazione capacitante (organizzata dalla zona sociosanitaria) ai sensi della legge 227/2021 e della convenzione ONU 2007 sulla disabilità. La sperimentazione ha riguardato un nuovo approccio metodologico monitorato dai ricercatori dell'Università di Torino – Centro Studi Vita Indipendente, ed è proseguita la presa in carico di una famiglia di Montevarchi secondo il nuovo approccio metodologico. Inoltre, sono stati intensificati gli interventi di sostegno domiciliare per persone disabili e non autosufficienti;
4. **Progetti del tempo libero disabili:** il Comune ha aderito ad un sistema di voucher zionali, gestiti dal Comune capofila disabilità di Terranuova Bracciolini, rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, utili al pagamento di attività del tempo libero altamente educative, propedeutiche alla costruzione del progetto di vita. Inoltre, sono stati potenziati gli interventi per favorire la partecipazione di bambini con L. 104/92 alle attività estive di socializzazione;
5. **Progetto Key e progetto Argento Vivo:** sono proseguiti e si sono rafforzati i progetti, organizzati dal Comune attraverso la Cooperativa convenzionata, che si occupano di iniziative educative finalizzate all'autonomia personale e domestica di persone con disabilità e interventi di socializzazione per anziani;

Sede legale: Piazza Varchi n. 5 – 52025 Montevarchi (Arezzo)

Sede operativa della U.O.A.: piazza G. Garibaldi n. 4

T. +39 055 9108286 F. +39 055 9108285 - P.IVA: 00177290517

comune.montevarchi@postacert.toscana.it losil@comune.montevarchi.ar.it



Città di Montevarchi

SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA"

Servizio Welfare e coesione sociale, politiche abitative, famiglie e minori, servizi all'infanzia ed istruzione, sport

6. **Consegna pasti a domicilio:** è stato ampliato il servizio di distribuzione pasti a domicilio, grazie all'accordo con un'impresa sociale del territorio che ha permesso di garantire il servizio ad un numero maggiore di utenti;

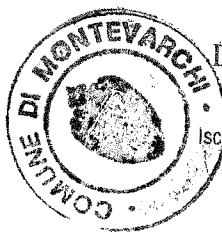
7. **Accoglienza minori stranieri non accompagnati:** nel corso dell'anno il Servizio ha proseguito nella gestione dell'accoglienza di n. 2 minori stranieri non accompagnati già presenti in struttura oltre che garantire la permanenza in strutture di accoglienza di n. 4 minori stranieri non accompagnati in prosieguo amministrativo disposto dal Tribunale per i minorenni;

8. **Co-progettazione** ai sensi dell'art. 55 del Codice del terzo settore (D. Lgs.117/17) con gli Enti del terzo settore (ETS) ai fini dell'avvio di un progetto di intervento finalizzato al trasporto e all'accompagnamento sociale a beneficio delle persone presenti sul territorio comunale che versino in condizioni di ridotta capacità di mobilità autonoma. Il procedimento, dopo vari incontri in tavoli di co-progettazione, si è concluso con la formulazione di un progetto finale condiviso ed ha preso avvio nel mese di ottobre 2025.

In fede.

Montevarchi, 31/03/2026

La Responsabile del Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia e Istruzione, Sport dott.ssa Barbara Fantoni



Dott.ssa Barbara Fantoni
Assistente Sociale Specialista
Responsabile della Uoa
Iscrizione Ordine AASS Toscana n. 1320/A

Sede legale: Piazza Varchi n. 5 – 52025 Montevarchi (Arezzo)

Sede operativa della U.O.A.: piazza G. Garibaldi n. 4

T. +39 055 9108286 F. +39 055 9108285 - P.IVA: 00177290517

comune.montevarchi@postacert.toscana.it losil@comune.montevarchi.ar.it



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2025

Comune

MONTEVARCHI (AR)

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio

In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza

MAPPATURA DEI POSTI	2018		2025			
	Fonte dato	Asili nido	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R01 - Posti comunali (numero)			156	0	0	0
R02 - Posti privati (numero)	ISTAT	180	144	0	0	3
R02A - Posti statali (numero)					0	0
MAPPATURA DELL'UTENZA RESIDENTE in strutture gestite dal Comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti	2025					
			Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per strutture gestite dal comune/forma associata o convenzionate con riserva di posti (Euro)			0	0	0	0
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente (Euro)			0	0	0	0
	2018		2025			
		Asili nido	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia
R05 - Bambini gestiti dal comune direttamente (numero)			112	0	0	0
R06 - Bambini gestiti dal comune tramite esternalizzazione (numero)			0	0	0	0

R07 - Bambini gestiti dalla forma associata direttamente (numero)			0	0	0	0
R08 - Bambini gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione (numero)			0	0	0	0
R09 - Bambini gestiti in convenzione con strutture private (numero)			0	0	0	0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici e in convenzione con riserva di posti con strutture private (numero)	FC50U-2018	85	112	0	0	0
R11 - di cui bambini lattanti (numero)			14	0		
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno (numero)			91	0	0	0
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale (numero)			23	0	0	0
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione (numero)			91	0	0	0
R15 - di cui a tempo parziale (numero)			23	0	0	0
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e/o che ha subito riduzioni						NO

	2018		2025		
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti	Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard	Euro	Numero beneficiari di contributi e/o voucher	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
	0	0	0	0	0
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento?					NO
				Euro	Numero utenti figurativi rispetto al costo standard
R16B - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa				0	0
ALTRE INFORMAZIONI	2025				
	Asili nido	Spazi gioco, nidi domiciliari	Sezioni primavera	Anticipatori della scuola dell'infanzia	
R17 - Numero posti comunali utilizzati da bambini residenti in altro comune	0		0	0	0
R18 - Numero posti comunali non utilizzati	44		0	0	0
R19 - Popolazione 0-36 mesi residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)			156
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)			164
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)			156
R19A - Totale popolazione residente (tutte le età anagrafiche)					24060
COPERTURA DEL SERVIZIO			2018	2025	
R20 - Popolazione 3-36 mesi residente			517	437	
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido			16,44%	25,63%	
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			51,26%	58,58%	
					Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)				1.630.478,23	

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2025-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025-2027			
	2025 dato definitivo	2026 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	0
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	0,00	0,00
R26 - Risorse aggiuntive assegnate nel 2023 per il potenziamento degli asili nido (euro)	0,00	0,00	0,00

Nel 2026 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2026.

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata)

Nel 2025 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2025. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli obiettivi di servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato

3 - QUADRO DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	
	Numero utenti aggiuntivi
R27 - Obiettivo di servizio 2025 per il potenziamento degli asili nido	0
RENDICONTAZIONE 2025	Numero utenti aggiuntivi
R28 - TOTALE RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	27

Nel 2025 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

L'ente deve, quindi, procedere alla compilazione del Quadro 4 della relazione in formato libero.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO	
	2027
R29 - Utenti residenti o a carico dell'ente serviti in asili nido comunali o in altre strutture comunali (sezioni primavera, spazi gioco) o in asili nido privati o altre strutture private (sezioni primavera, spazi gioco, nidi domiciliari) con riserva di posti o anticipatari della scuola dell'infanzia (solo per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti)	112
R29V - VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI SERVIZIO ASSEGNATI (R29 - R10 prima colonna - R24 terza colonna)	27
L'Ente NON ha obiettivi di servizio assegnati per l'anno 2027.	
L'Ente prevede, per il 2027, un aumento del numero di utenti serviti rispetto all'anno base di riferimento.	

R29A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali?

SI

	2026	2027
R29B - Numero posti aggiuntivi in asili nido comunali derivanti da investimenti in corso o programmati	40	0
R29C - di cui posti aggiuntivi derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR	40	0

MAPPATURA DELL'OFFERTA NON RESIDENTE OFFERTA SOVRACOMUNALE DEL SERVIZIO		
Nel caso di utilizzo dei posti comunali di asilo nido per utenti residenti in altri comuni, indicare per ogni comune di provenienza il numero di bambini serviti		
Comune di residenza	Numero utenti residenti in altro comune Anno 2025	Presenza di una gestione associata o di una convenzione con riserva di posti
R30		
R31		
R32		
R33		
R34		
R35		
R36		
R37		
R38		
R39		
R40		
R41		
R42		
R43		
R44		
R45		
R46		
R47		
R48		
R49		
R50		
R51		
R52		
R53		
R54		
R55		
R56		
R57		
R58		
R59		
R60 TOTALE	0	

R61 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

I servizi educativi per l'infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una costantemente aggiornata cultura dell'infanzia; costituiscono un sistema di opportunità educative che favorisce, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico e pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e delle bambine accolti nei servizi.
I servizi all'infanzia presenti nel territorio del Comune di Montevarchi sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita

integrale dei bambini e delle bambine e al sostegno alle famiglie con figli da zero a tre anni.

Le famiglie sono riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo dei servizi, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.

Il Nido concorre, insieme alla famiglia, alla crescita e al benessere psicofisico del bambino, soggetto attivo e protagonista del suo processo di sviluppo, delle sue esperienze e conoscenze. Il Nido d'infanzia è un luogo educante che riconosce al bambino il diritto di costruire la propria personalità attraverso situazioni ed esperienze individualizzate, varie e ripetute, in cui poter misurare sé stesso nelle conquiste e nella relazione con adulti diversi dai genitori e con i coetanei e allo stesso tempo è luogo di incontro fra le figure allevanti, genitori e professionalità educative.

Uno dei principali obiettivi del Comune di Montevarchi è quello di rispondere in modo concreto alla domanda delle famiglie che chiedono un posto al nido per i loro piccoli.

Come è stato più volte sottolineato, si vuole garantire ai bambini il diritto all'educazione fin dalla più tenera età in un luogo in cui il personale educativo è altamente qualificato e in grado di programmare attività idonee per tutti in un clima accogliente e sereno.

Negli ultimi anni si è cercato di mantenere il numero dei posti disponibili e di rispondere al massimo alla domanda delle famiglie soprattutto cercando di allungare il tempo di apertura del nido "La Coccinella" (ciò è stato possibile soprattutto grazie alla possibilità di partecipare agli avvisi regionali che hanno assegnato risorse per coprire le spese conseguenti ad un allungamento dell'orario).

Lo stare a lungo al nido non lo fa diventare un "parcheggio" perché un aspetto che abbiamo sempre tenuto presente, in ogni momento della giornata al nido, è l'articolazione del progetto educativo, che essendo composto da tante attività, coinvolge i bambini in modo armonico e li aiuta in questa fase delicata della crescita.

Al fine di rendere le giornate al nido regolari, prevedibili e rassicuranti per i bambini, le educatrici si sono costantemente impegnate nell'organizzare gli orari di attività e routine andando anche incontro ai tempi istituzionali del servizio (come ad esempio orari di entrata e uscita). Si è inoltre cercato di trovare un equilibrio tra i bisogni di ogni singolo bambino e quelli del gruppo, soprattutto rispetto ai piccoli, con massima disponibilità del personale e favorendo la flessibilità rispetto agli orari di pasto e sonno, garantiti al momento del bisogno di ogni singolo bambino.

Uno dei cardini del sistema è il mantenimento dei livelli di qualità dei nidi comunali che la Regione ha sottolineato. Bisogna fare riferimento ad un concetto complesso che richiede l'analisi di variabili spesso diverse fra loro ma che, nell'insieme, contribuiscono a delineare un modello di qualità dinamico (così come ribadito anche dall'Unione Europea): mai statico, ma sempre teso verso una meta e per questo sottoposto a un continuo processo di monitoraggio e valutazione di quanto realizzato, funzionale al cambiamento, alla trasformazione, al miglioramento del sistema dei servizi erogati e al suo adeguamento ai bisogni educativi dell'utenza. In questa ottica la "qualità" dovrebbe essere intesa come l'insieme dei fattori attraverso i quali l'Ente realizza, nel nostro caso, un servizio che risponda a

requisiti di efficacia ed efficienza; soddisfi cioè tutti i requisiti, impliciti o espliciti, richiesti dall'utente (efficacia) e ottimizzi le risorse disponibili realizzando una struttura organizzativa nella quale siano ben definiti i ruoli, le responsabilità e l'utilizzo delle risorse (efficienza). Tale definizione necessita tuttavia di qualche precisazione in quanto la sua misurazione deve avvenire attraverso uno specifico sistema di rilevazione in grado di tenere conto di specifici fattori e relativi indicatori individuabili caso per caso.

dott.ssa Barbara Fantoni

Responsabile del Servizio



Città di Montevarchi

Servizi welfare e coesione sociale, politiche abitative, famiglie e minori, servizi all'infanzia ed istruzione, ufficio sport

Il funzionario E.Q. – Responsabile del Servizio Welfare e Coesione Sociale, Politiche Abitative, Famiglia e Minori, Servizi all'Infanzia ed Istruzione, Sport del Comune di Montevarchi dott.ssa Barbara Fantoni

ATTESTA

che sono stati raggiunti gli obiettivi 2025 relativi allo sviluppo dei servizi educativi per l'infanzia relativamente al fabbisogno standard.

Dati e informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi

I servizi educativi per l'infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una costantemente aggiornata cultura dell'infanzia; costituiscono un sistema di opportunità educative che favorisce, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico e pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e delle bambine accolti nei servizi.

I servizi all'infanzia presenti nel territorio del Comune di Montevarchi sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita integrale dei bambini e delle bambine e al sostegno alle famiglie con figli da zero a tre anni.

Le famiglie sono riconosciute come co-protagoniste del progetto educativo dei servizi, portatrici di propri valori e culture originali, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi medesimi.

Il Nido concorre, insieme alla famiglia, alla crescita e al benessere psicofisico del bambino, soggetto attivo e protagonista del suo processo di sviluppo, delle sue esperienze e conoscenze. Il Nido d'infanzia è un luogo educante che riconosce al bambino il diritto di costruire la propria personalità attraverso situazioni ed esperienze individualizzate, varie e ripetute, in cui poter misurare sé stesso nelle conquiste e nella relazione con adulti diversi dai genitori e con i coetanei e allo stesso tempo è luogo di incontro fra le figure allevanti, genitori e professionalità educative.

Uno dei principali obiettivi del Comune di Montevarchi è quello di rispondere in modo concreto alla domanda delle famiglie che chiedono un posto al nido per i loro piccoli.

Come è stato più volte sottolineato, si vuole garantire ai bambini il diritto all'educazione fin dalla più tenera età in un luogo in cui il personale educativo è altamente qualificato e in grado di programmare attività idonee per tutti in un clima accogliente e sereno.

Negli ultimi anni si è cercato di mantenere il numero dei posti disponibili e di rispondere al massimo alla domanda delle famiglie soprattutto cercando di allungare il tempo di apertura del nido "La Coccinella" (ciò è stato possibile soprattutto grazie alla possibilità di partecipare agli avvisi regionali che hanno assegnato risorse per coprire le spese conseguenti ad un allungamento dell'orario).

Lo stare a lungo al nido non lo fa diventare un "parcheggio" perché un aspetto che abbiamo sempre tenuto presente, in ogni momento della giornata al nido, è l'articolazione del progetto educativo, che essendo composto da tante attività, coinvolge i bambini in modo armonico e li aiuta in questa fase delicata della crescita.

Al fine di rendere le giornate al nido regolari, prevedibili e rassicuranti per i bambini, le educatrici si sono costantemente impegnate nell'organizzare gli orari di attività e routine andando anche incontro ai tempi istituzionali del servizio (come ad esempio orari di entrata e uscita). Si è inoltre cercato di trovare un equilibrio tra i bisogni di ogni singolo bambino e quelli del gruppo, soprattutto rispetto ai piccoli, con massima disponibilità del personale e favorendo la flessibilità rispetto agli orari di pasto e sonno, garantiti al momento del bisogno di ogni singolo bambino.

Sede Legale: piazza B. Varchi n. 5 – 52025 Montevarchi (Arezzo)

Sede Operativa: piazza G. Garibaldi n. 4 - T. 0559108227/281 – P. IVA 00177290517

www.comune.montevarchi.ar.it serviziscolastici@comune.montevarchi.ar.it

comune.montevarchi@postacert.toscana.it



Città di Montevarchi

Servizi welfare e coesione sociale, politiche abitative, famiglie e minori, servizi all'infanzia ed istruzione, ufficio sport

Uno dei cardini del sistema è il mantenimento dei livelli di qualità dei nidi comunali che la Regione ha sottolineato. Bisogna fare riferimento ad un concetto complesso che richiede l'analisi di variabili spesso diverse fra loro ma che, nell'insieme, contribuiscono a delineare un modello di qualità dinamico (così come ribadito anche dall'Unione Europea): mai statico, ma sempre teso verso una meta e per questo sottoposto a un continuo processo di monitoraggio e valutazione di quanto realizzato, funzionale al cambiamento, alla trasformazione, al miglioramento del sistema dei servizi erogati e al suo adeguamento ai bisogni educativi dell'utenza. In questa ottica la "qualità" dovrebbe essere intesa come l'insieme dei fattori attraverso i quali l'Ente realizza, nel nostro caso, un servizio che risponda a requisiti di efficacia ed efficienza; soddisfi cioè tutti i requisiti, impliciti o espliciti, richiesti dall'utente (efficacia) e ottimizzi le risorse disponibili realizzando una struttura organizzativa nella quale siano ben definiti i ruoli, le responsabilità e l'utilizzo delle risorse (efficienza). Tale definizione necessita tuttavia di qualche precisazione in quanto la sua misurazione deve avvenire attraverso uno specifico sistema di rilevazione in grado di tenere conto di specifici fattori e relativi indicatori individuabili caso per caso.

dott.ssa Barbara Fantoni
Responsabile del Servizio